



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 238 Del 22-11-2018

Oggetto:	L. 47/1985, ART. 24 - L.R. 34/1992 E S.M. ARTT. 4 E 30 - COMUNE DI CAMERINO, PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE SITO IN VIA VENANZI N.71, D.G.C. N. 167 DEL 20/9/2018 - PRESA D'ATTO
----------	--

IL PRESIDENTE

assistito dal Segretario Generale DOTT. SILVANO MARCHEGIANI.

Oggetto: **L. 47/1985, ART. 24 - L.R. 34/1992 E S.M. ARTT. 4 E 30 - COMUNE DI CAMERINO, PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE SITO IN VIA VENANZI N.71, D.G.C. N. 167 DEL 20/9/2018 - PRESA D'ATTO**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Vista la nota prot. n. 22601 del 12/10/2018, pervenuta il 25/10/2018 prot. n. 28126, con la quale il Comune di Camerino ha trasmesso, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005, la Delibera di G.C. n. 167 del 20/9/2018 avente per oggetto "Piano di Recupero di iniziativa privata per un fabbricato ad uso residenziale sito in via Venanzi n. 71-ADOZIONE" e gli elaborati che compongono il Piano;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Camerino è attualmente dotato di un Piano Regolatore, adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 148 del 4/5/1999 e successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato la configurazione attuale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 20/9/2018 è stato adottato, ai sensi dell'art. 28 della L. 457/1978, il Piano di Recupero di iniziativa privata per lo spostamento di una scala esterna, riordino delle dimensioni e della posizione delle aperture esterne ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in via Venanzi n. 71.

DOTO ATTO CHE unitamente alla suddetta delibera di adozione, con nota prot. n. 22601 del 12/10/2018, acquisita al prot. n. 28126 del 15/10/2018, sono stati trasmessi i seguenti elaborati e atti amministrativi, in formato cartaceo:

- grafici;
- domanda di approvazione Piano di Recupero;
- relazione tecnico-descrittiva;
- norme tecniche d'attuazione;
- relazione geologica;
- relazione geologica – compatibilità idraulica.

DATO ATTO CHE nella delibera di adozione del Piano Recupero si precisa che:

- l'intervento non necessita di parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 in quanto non comporta modifiche che possano interagire con il sistema geologico-geomorfologico del contesto in cui l'edificio è inserito;
- dovrà essere acquisito il parere ASUR prima dell'approvazione definitiva del piano di recupero;
- non è necessario acquisire le valutazioni dell'Autorità idraulica (Regione Marche) in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014 in quanto trattasi di lavori di ristrutturazione edilizia che non alterano la sagoma dell'edificio ed il carico urbanistico;
- il fabbricato ricade in zona vincolata paesaggisticamente per effetto del D.M. 18/11/1968 "Zona Circonvallazione nord" e che pertanto dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei lavori.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE al Comune di Camerino è attribuita la funzione di approvazione del Piano di Recupero in oggetto, ai sensi della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. dell'art. 4 comma 4, in cui è stabilito che i Comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del PPAR, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi in zona tutelata.

PREMESSO CHE: dalla delibera di adozione si evince che il Piano di Recupero riguarda un immobile ricadente in zona "A"-zone residenziali di interesse storico-artistico, di cui all'art. 21 delle NTA del P.R.G., interna al limite del piano attuativo di iniziativa pubblica del centro storico e del limite delle zone di recupero L. 457/78 (il centro storico del capoluogo e il limite della zona di recupero si sovrappongono), e che quindi, ai fini del rilascio del titolo abilitativo, come previsto dall'ultimo comma del citato art. 21 delle NTA, per l'intervento proposto è necessaria la formazione di un piano di recupero di cui agli artt. 28 e 30 della L. 457/1978.

Con lo stesso atto di Giunta Comunale di adozione l'edificio, individuato catastalmente al F. 61 pp. 53, 384 e 386, viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PRG, come unità minima d'intervento (punto 4 del deliberato) per la redazione del piano di recupero.

Il fabbricato occupa la testata sud-orientale di un isolato di quattro edifici a schiera posto lungo via Viviano Venanzi, in prossimità di porta Boncompagni ed è delimitato, oltre che da detta via, dal vicolo del Cancellone e sul retro da una corte aperta mentre la parete settentrionale è in comune con la casa a schiera a valle.

L'edificio, danneggiato dal sisma dell'agosto 2016, è stato dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 540 del 23/2/2017, con livello operativo L3 che obbliga all'esecuzione di interventi di miglioramento sismico. Presenta infatti lesioni lungo le pareti perimetrali, con sfilamento, in alcune zone, dell'orditura secondaria del solaio intermedio dalla muratura portante e ulteriori danni.

Si prevede di demolire la copertura in latero-cemento, tutti i solai di piano e una parte delle murature a partire dal piano terra, mentre la parete in comune con l'edificio a valle sarà consolidata. L'intervento non comporterà aumenti di volumetria o delle unità immobiliari o cambiamenti delle destinazione d'uso attuali.

È prevista la realizzazione di un cavedio, la modifica della scala esterna di accesso al piano primo e il riordino della dimensione e della posizione delle aperture esterne. Le opere di finitura esterna saranno realizzate con materiali tradizionali quali manto di copertura in coppi, scossaline e grondaie in rame, soglie in cotto, ecc... Sono previsti interventi volti all'efficientamento o riqualificazione energetica dell'edificio mediante pannelli coibentanti.

PREMESSO ALTRESÌ CHE il Piano di Recupero in oggetto non risulta pervenuta alcuna comunicazione di esclusione dalla VAS ai sensi del punto 10 del paragrafo 1.3 della DGR 1813 del 20/12/2010, ma nella D.G.C. 167 del 20/9/2018 di adozione del piano si richiama l'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi di quanto indicato dalla D.G.R. n.1813 del 21/12/2010 Linee guida regionali per la VAS al paragrafo 1.3 punto 8 lettera "m", in quanto Piano attuativo conforme al PRG che non contiene opere soggette a VIA o VI.

DATO ATTO CHE la Provincia, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni e che, nel caso di specie, detto termine scade il 14/12/2018;

RILEVATO CHE, dalle informazioni prodotte non emerge la necessità di formulare osservazioni al Piano di lottizzazione in oggetto.

VISTE E RICHIAMATE:

- la legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modificazioni;
- la Legge 28 febbraio 1985, n°47, art.24;
- la Legge regionale n. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.;
- la Legge Regionale 8 ottobre 2009 n. 22;
- la Legge Regionale 23 novembre 2011 n. 22;
- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.I.T e del P.T.C.;

DATO ATTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs.267/2000

SI PROPONE, pertanto, di DECRETARE quanto segue:

I. di prendere atto senza formulare osservazioni, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n.47 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992, n.34, del "Piano di Recupero di iniziativa privata per un fabbricato ad uso residenziale sito in via Venanzi n.71", adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 20/9/2018. II. Di comunicare al Comune di Camerino il presente atto; III. Di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione del Piano di Recupero in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92; IV. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n° 267/2000, considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e la conseguente esigenza di accelerare le procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Macerata, li 21/11/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(f.to Dott. Arch. Alessandra Pancotto)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I. di prendere atto senza formulare osservazioni, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n.47 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992, n.34, del “Piano di Recupero di iniziativa privata per un fabbricato ad uso residenziale sito in via Venanzi n.71”, adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 167 del 20/9/2018. II. Di comunicare al Comune di Camerino il presente atto; III. Di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione del Piano di Recupero in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92; IV. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 260 del 21-11-2018

L. 47/1985, ART. 24 - L.R. 34/1992 E S.M. ARTT. 4 E 30 - COMUNE DI CAMERINO, PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER UN FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE SITO IN VIA VENANZI N.71, D.G.C. N. 167 DEL 20/9/2018 - PRESA D'ATTO

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 21-11-2018

Il Dirigente
MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue.

IL PRESIDENTE
DOTT. ANTONIO PETTINARI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
del D.Lgs. n.267/2000.

per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124

Macerata li,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile